

Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI USURA ED ESTORSIONE EX ARTT. 13 – 14 DELLA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2018 N. 9

Art. 1

(Premessa)

Con l'entrata in vigore del nuovo "Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza" - D.Lgs 14/2019 - è stata rivista tutta la materia riguardante la composizione delle crisi da sovraindebitamento (L. 3/2012 e s.m.i.) allineandola ai principi generali delle procedure concorsuali ordinarie pur mantenendo la possibilità per i soggetti sovraindebitati facenti parte del settore della c.d. "insolvenza civile", che non possono quindi utilizzare le ordinarie procedure concorsuali (ad esempio i consumatori) e che sono esposti alle azioni esecutive promosse individualmente dai creditori, di risolvere le crisi da sovraindebitamento per cercare di ottenere l'esdebitazione.

Gli Organismi di Composizione delle Crisi (OCC) sono degli organismi imparziali e indipendenti al quale ciascun debitore, tra quelli legittimati, può rivolgersi al fine di far fronte all'esposizione debitoria con i propri creditori.

L'OCC riceve le domande di avvio del procedimento e, valutato il rispetto dei presupposti normativi, nomina un professionista - Gestore della crisi - che, a seguito di esame della documentazione prodotta, assisterà il debitore nella ristrutturazione dei debiti e conseguente soddisfazione dei crediti.

La Regione Calabria, in attuazione della legge regionale n. 9 del 26 aprile 2018, promuove la realizzazione di interventi di prevenzione e di contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento, collegati anche alla criminalità organizzata presente sul territorio nonché interventi di solidarietà nei confronti delle vittime e dell'estorsione, mediante l'istituzione di un "Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime di criminalità e dei loro familiari".

Art. 2

(Riferimenti normativi)

Legge n. 108 del 1996 "Disposizioni in materia di usura" che disciplina il fenomeno dell'usura, introducendo misure per la sua prevenzione e repressione. La legge stabilisce i criteri per identificare l'usura, definisce le relative sanzioni e prevede la pubblicazione periodica dei tassi effettivi globali medi per contrastare la pratica usuraia. Inoltre la legge ha istituito anche il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" presso il Ministero del Tesoro per sostenere le piccole e medie imprese a rischio finanziario.

Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento".



Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati

D.M. 24 settembre 2014 n. 202 – "Regolamento recante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 gennaio 2012, n. 3, come modificata dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".

D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 - "Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155".

Legge Regionale n. 9 del 26 aprile 2018, "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza" che ha definito l'assetto per rafforzare la cultura della legalità, della solidarietà e dell'etica e per prevenire e contrastare i fenomeni mafiosi e corruttivi e impedirne l'espansione e il radicamento sul territorio regionale.

Art. 3

(Finalità)

L'art. 13 della legge Regionale n. 9/2018 prevede di utilizzare il "Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime di criminalità e dei loro familiari" secondo le modalità e i criteri definiti dal PSLA (Piano Speciale Legalità e Sicurezza)" approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 04.08.2025. L'art. 14, inoltre, individua i destinatari del Fondo nelle vittime di usura e di estorsione e nei soggetti a rischio di usura aventi residenza e/o sede legale ed operativa nella Regione Calabria alla data di presentazione delle relative istanze.

Il PSLA 2025, al punto 2.6.2., prevede che "la Regione Calabria sostiene il ricorso dei soggetti sovraindebitati alle forme di risoluzione del sovraindebitamento previste dal Codice della Crisi e dell'insolvenza (D. Lgs n. 14/2019), al fine di prevenire il rischio di usura. Per tale finalità, la Regione Calabria si impegna ad intervenire nei confronti degli Organismi di Composizione della Crisi al fine di ridurre le spese di istruttoria da addebitare ai soggetti residenti in Calabria, che facciano richiesta di accesso alle procedure di risoluzione del sovraindebitamento, ed il Tribunale adito abbia fissato la prima udienza del procedimento (Rif. Artt. 13, 14, 15)".

In attuazione di quanto sopra riportato il presente Avviso sostiene i costi di avvio della procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento da parte di soggetti privi della disponibilità immediata (D.lgs.12 gennaio 2019, n. 14 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n, 155, di seguito Codice o CCII).

Art. 4

(Beneficiari e destinatari)

I destinatari del suddetto avviso sono gli OCC (Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento - art. 2 lett. t) del Codice) iscritti nel Registro degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento del Ministero della Giustizia con sede legale e operativa in Calabria.



Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati

I beneficiari finali sono i soggetti in stato di sovraindebitamento che hanno la residenza ovvero la sede legale ed operativa nel territorio regionale.

Art. 5

(Dotazione finanziaria e fonte di finanziamento)

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta complessivamente a € 57.000,00 allocata sul capitolo di bilancio N. U7201020705 "Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime della criminalità e ai loro familiari (art.15, commi 1 e 2, della legge regionale 26 aprile 2018, n.9)".

Art. 6

(Tipologia ed entità dell'agevolazione)

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto agli OCC iscritti nel Registro degli OCC del Ministero della Giustizia a copertura parziale dei costi di avvio della procedura da parte dei soggetti impossibilitati a provvedere all'avvio della procedura segnalati dall'OCC medesimo.

Art. 7

(Tipologia della procedura)

La misura contribuisce all'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e si riferisce alle spese relative all'apertura della pratica e alla predisposizione di una prima valutazione tecnico economica validata dall'OCC per il tramite del gestore secondo le modalità di cui al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

La pratica dovrà essere aperta presso uno degli OCC iscritti nel Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia aventi sede legale e operativa in Calabria.

Ciascun soggetto in stato di sovraindebitamento può presentare una sola domanda presso un solo OCC.

Sono ammissibili le domande presentate dagli OCC riferite ad istanze avviate dal 1° gennaio 2025.

Il contributo massimo per singola pratica sarà pari ad € 1.000,00.



Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati

Art. 8

(Termini e modalità di trasmissione della richiesta)

L'istanza di contributo dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 29 novembre 2025 all'indirizzo di posta elettronica certificata legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it, redatta utilizzando il modello A) di domanda allegato al presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Organismo o soggetto munito di procura. In assenza di firma digitale, verrà ritenuta valida la firma autografa, purché venga contestualmente allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1. atto costitutivo e statuto dell'OCC;
- 2. atto di nomina quale legale rappresentante con potere di firma;
- 3. nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso dal rappresentate legale, relativo atto di procura;
- 4. documentazione comprovante l'iscrizione al registro degli Organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia:
- 5. la relazione istruttoria effettuata dall'OCC che, valutato il soggetto sovraindebitato, attesti la sua situazione di indisponibilità di liquidità per l'avvio della procedura;
- 6. la copia del conferimento di incarico all'OCC comprensivo del preventivo di massima per l'attività del soggetto indebitato;
- 7. dichiarazione dell'OCC di non aver richiesto e di non richiedere al soggetto debitore quote di pagamento di emolumenti vari (acconti, parcelle, rimborsi ed anticipi spese, ecc ...) fino all'avvenuto deposito della proposta;
- 8. la dichiarazione che non è già stato e che non verrà richiesto altro contributo per le medesime finalità ad altri soggetti pubblici/privati;
- 9. copia del decreto di convocazione della prima udienza del procedimento da parte del Tribunale adito;

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'affidamento di contributi finalizzati al contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione ex artt. 13 e 14 della legge regionale n. 9 del 26 aprile 2018".

Non saranno ritenute ricevibili le istanze prodotte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente avviso e/o inviate al di fuori dei termini previsti.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo previsto dal presente avviso, l'attività del soggetto (impresa o libero professionista) dovrà risultare ancora attiva al momento della presentazione della relativa istanza.



Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 - Valorizzazione beni confiscati

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per malfunzionamento della rete telematica e/o per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Agli esclusi per motivi concernenti l'irricevibilità della domanda verrà data comunicazione tramite PEC, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

(Istruttoria e valutazione)

La fase di istruttoria effettuata dall'OCC, nell'ambito dell'analisi della situazione di crisi da parte del gestore ai sensi del Codice, deve precedere la fase di presentazione della richiesta di contributo.

Le istanze verranno trasmesse dall'OCC alla Regione Calabria.

Il Responsabile del Procedimento provvederà, preliminarmente, a verificare la ricevibilità delle domande con riferimento alla regolarità della trasmissione ed al rispetto dei termini di scadenza e, successivamente, a valutare l'ammissibilità delle domande stesse con riferimento alla sussistenza dei requisiti soggettivi in capo al soggetto indebitato e alla presenza e completezza della documentazione presentata unitamente all'istanza di partecipazione, per come prevista ex art. 8 del presente avviso.

La Regione Calabria si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate prioritariamente tramite PEC, all'indirizzo specificato nella domanda.

Al termine dell'istruttoria la Regione Calabria, tramite il Settore "Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati", procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze dichiarate ammissibili ai fini della concessione del contributo.

Saranno finanziate tutte le domande pervenute secondo l'ordine cronologico e con il limite di € 1.000,00 a domanda, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo di € 1.000,00 euro corrisposto all'OCC farà parte integrante dei costi della procedura e, pertanto, nella relazione particolareggiata depositata dall'esperto dovrà essere fatto apposito riferimento all'ottenimento di tale contributo calcolandolo in detrazione al costo complessivo della procedura.

Art. 10

(Modalità di erogazione del contributo)

Il contributo è erogato dalla Regione Calabria "Dipartimento di Transizione Digitale e Attività Strategiche – "Settore 6: Legalità e Sicurezza – attuazione Legge 9/18 - Valorizzazione dei Beni



Settore n.6

Legalità e sicurezza - Attuazione programma L.R. N. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati

Confiscati" ai destinatari per il tramite dell'OCC che dovrà indicare, nell' istanza redatta ai sensi dell' art. 8 del presente avviso, il conto corrente di riferimento, ai fini della tracciabilità.

Art. 11

(Rinuncia al contributo)

In caso di istanze rinunciate l'OCC è tenuto a:

- segnalare immediatamente a Regione Calabria l'avvenuta rinuncia del beneficiario sovraindebitato;
- documentare l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti fino alla rinuncia;
- restituire a Regione Calabria la quota parte delle risorse non utilizzate.

Art. 12

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è l'avv. Annarita Amato del Settore "Legalità e sicurezza, Attuazione L.R. 9/18, Valorizzazione beni confiscati" del Dipartimento "Transizione Digitale e Attività Strategiche", presso la Cittadella regionale "Jole Santelli", viale Europa 35 – 88100 Catanzaro, Tel. 0961856710, e-mail <u>annarita.amato@regione.calabria.it</u>, PEC legalità.presidenza@pec.regione.calabria.it.

Art. 13

(Trattamento dati personali)

I dati raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e della legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito e ai fini del presente avviso. Il Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793. Maggiori informazioni circa le *policy* di protezione dei dati ed il RPD sono disponibili sul sito istituzionale, sezione privacy.

Art. 14

(Informazione e pubblicità)

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul BURC.

Art. 15

(Foro competente)

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.